



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 46/19 DEL 27.12.2010

Oggetto: Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e della Delib.G.R. n. 24/23 del 23 aprile 2008, relativa all'“Impianto fotovoltaico da 1.798,875 kW collegato alla rete elettrica in località Bacchileddu”, in Comune di Sassari. Proponente: Valcerasa S.r.l.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che la Società Valcerasa S.r.l. ha presentato, a dicembre 2009, l'istanza di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) relativa all'“Impianto fotovoltaico da 1.798,875 kW collegato alla rete elettrica in località Bacchileddu”, in Comune di Sassari, ascrivibile alla categoria di cui al punto 2, lettera c), dell'allegato B1 alla deliberazione n. 24/23 del 23.4.2008 “Impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda”. L'intervento oggetto dell'istanza costituisce una rimodulazione dell'intervento denominato “Realizzazione di un condominio fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte solare, per una potenza complessiva di circa 1,8 MW, in località Bachileddu Chessa”, il quale, a conclusione della procedura di verifica, è stato assoggettato a Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA), con la Delib.G.R. n. 41/17 del 29.7.2008. L'area di intervento, classificata agricola dal vigente strumento urbanistico comunale, ricade all'interno dell'ambito di paesaggio costiero n. 14 - Golfo dell'Asinara, tra le aree ad utilizzazione agro-forestale, così come definite dalle norme tecniche d'attuazione del Piano Paesaggistico Regionale.

La proposta progettuale, i cui costi sono stimati in circa € 8.580.000, prevede la realizzazione, su una superficie complessiva di 6,1 ettari, in località “Bacchileddu”, nel Comune di Sassari, di un impianto fotovoltaico della potenza complessiva di circa 1,8 MW. L'impianto è formato da 2 sottoimpianti della potenza nominale di 1.009,125kWp (sottoimpianto 1) e 789,75kWp (sottoimpianto 2), costituiti rispettivamente da 13.455 e 10.530 moduli in film sottile, delle dimensioni di 1.200 x 600 x 6,8 millimetri, aventi ciascuno potenza media pari a 75 Wp. I moduli fotovoltaici saranno sostenuti da 533 telai di montaggio dotati di 45 moduli fotovoltaici ciascuno; la struttura di sostegno avrà un'altezza massima fuori terra di 2,1 metri. I due sottoimpianti, divisi da una zona di macchia mediterranea, saranno recintati perimetralmente con una rete elettrosaldata



plastificata di colore verde, alta 200 centimetri e sollevata da terra di 20 centimetri. La viabilità interna e le piazzole sono previste in battuto di ghiaia su sottofondo in misto stabilizzato.

Considerando 1800 ore equivalenti annue e un rendimento del 78%, è stata stimata una produzione di corrente elettrica da energia solare di circa 2.520.000 kWh annui, da immettere nella rete di media tensione. Al termine della vita utile dell'impianto, stimata in 25÷30 anni, è stabilita la dismissione delle strutture e il contestuale ripristino dello stato dei luoghi.

In merito all'iter, l'Assessore fa presente che il procedimento è stato avviato a dicembre 2009, in seguito al deposito della prescritta documentazione e alle pubblicazioni di rito, successivamente alle quali non sono pervenute osservazioni né sono state formulate in sede di presentazione al pubblico dell'intervento tenutasi a Sassari in data 15 marzo 2010. Nello stesso giorno è stato effettuato anche un sopralluogo delle aree di intervento, nel corso del quale si è rilevata la presenza di reti irrigue e l'evidenza del recente utilizzo agricolo dei terreni.

In data 13 maggio 2010, presso l'Assessorato regionale della Difesa dell'Ambiente, si è svolta la conferenza istruttoria a cui hanno partecipato, oltre ai funzionari del Servizio Sostenibilità ambientale, valutazione impatti e sistemi informativi ambientali (SAVI), i progettisti e i redattori dello SIA, il Servizio Tutela paesaggistica dell'Assessorato regionale degli Enti locali, Finanze e Urbanistica e il Consorzio di Bonifica della Nurra.

In sede di Conferenza istruttoria:

- sono state richiamate le principali criticità connesse alla realizzazione dell'opera, già individuate nella Delib.G.R. n. 41/17 del 29 luglio 2008 con la quale la Giunta regionale aveva disposto l'assoggettamento a VIA, ed illustrate le ulteriori problematiche rilevate nel corso dell'istruttoria;
- il rappresentante del Consorzio di Bonifica della Nurra ha espresso parere negativo evidenziando che la realizzazione dell'impianto fotovoltaico contrasta con le finalità delle opere irrigue, dichiarate di pubblica utilità, realizzate dal Consorzio con fondi pubblici nell'azienda agricola oggetto dell'intervento ed ha precisato che la superficie occupata dall'impianto, comprese le pertinenze, corrisponde al 65% della superficie servita dalla rete consortile e non è possibile, data la tipologia delle installazioni, nessun utilizzo agricolo produttivo nelle parti direttamente interessate;
- è stata data lettura:
 - a) della nota e della relazione allegata, pervenute via fax durante la conferenza, con la quale la Provincia di Sassari ha espresso parere negativo;



- b) della nota, pervenuta via fax durante la conferenza, con la quale il Comune di Sassari ha espresso parere non favorevole;
- c) della nota, pervenuta via fax durante la conferenza, con la quale il Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale di Sassari ha segnalato che le opere non ricadono in aree vincolate ai sensi del R.D.L. n. 3267/1923 e della L.R. n. 4/1994, evidenziando che una parte del lotto è stata percorsa da incendio nel 2007;
- d) del parere, pervenuto via fax durante la conferenza, con il quale l'ARPAS ha evidenziato alcune carenze dello SIA;
- e) della nota con la quale la Soprintendenza per i Beni Archeologici per le Province di Sassari e Nuoro ha comunicato che le opere previste non interferiscono con alcun sito di interesse archeologico.

L'Assessore riferisce, quindi, che il Servizio SAVI, valutata la documentazione agli atti e le osservazioni emerse in sede di conferenza, ha concluso l'istruttoria con una proposta di giudizio negativo in merito alla compatibilità ambientale dell'intervento, le cui motivazioni sono state comunicate al proponente, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i., con nota prot. n. 14391 del 16 giugno 2010. Le controdeduzioni formulate dalla società proponente, trasmesse in allegato alla nota pervenuta il 1° luglio 2010 (prot. ADA n. 15572 del 2.7.2010), non hanno risolto le criticità evidenziate nel corso dell'istruttoria e, pertanto, il Servizio SAVI ha confermato la proposta di giudizio negativo con le seguenti motivazioni:

1. l'impianto proposto ricade in aree irrigue, servite da rete fissa, e contrasta con le finalità delle opere pubbliche realizzate nell'azienda dal Consorzio di Bonifica della Nurra;
2. considerato che l'intervento insiste su un'area ad "utilizzo agro-forestale", così come definita e individuata dal Piano Paesaggistico Regionale, non è stata dimostrata "la rilevanza pubblica, economica e sociale dell'opera e l'impossibilità di localizzazioni alternative";
3. l'intervento, ricadente in ambito di paesaggio costiero, in aree ad utilizzazione agro-forestale, interrompe e altera l'assetto e l'equilibrio, ormai consolidati da decenni, tra paesaggio naturale e paesaggio agrario;
4. la realizzazione del progetto impedirebbe, per la durata di vita dell'impianto stimata in 30 anni, l'utilizzo produttivo agricolo-zootecnico di una superficie irrigua, risorsa estremamente limitata nell'ambito del territorio regionale;
5. non sono stati forniti dati oggettivi relativi agli effetti nel lungo periodo sulla componente pedologica e agronomica;



6. non è supportato da riscontri analitici e da dati ufficiali quanto sostenuto dal proponente circa lo stato d'inquinamento dell'area e la scarsa qualità dei suoli che qualificherebbero la stessa come inidonea all'attività agricola;
7. gli impatti connessi con la realizzazione delle opere e relativi alla sottrazione di superficie agricola irrigua e all'interruzione di attività produttive agro-zootecniche esistenti, non sono controbilanciati da evidenti vantaggi sul territorio sotto il profilo socio-economico.

Tutto ciò premesso, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente, constatato che il Direttore generale ha espresso il parere favorevole di legittimità, propone alla Giunta regionale di far propria la proposta del Servizio SAVI.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore della Difesa dell'Ambiente

DELIBERA

di esprimere, per le motivazioni indicate in premessa, un giudizio negativo sulla compatibilità ambientale dell'intervento denominato "Impianto fotovoltaico da 1.798,875 kW collegato alla rete elettrica in località Bacchileddu" in Comune di Sassari, proposto dalla Società Valcerasa S.r.l.

Il Servizio SAVI provvederà alla comunicazione della presente deliberazione ai soggetti interessati al procedimento, a tutte le Amministrazioni competenti, anche in materia di controllo ambientale, e alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (BURAS).

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Vicepresidente

Giorgio La Spisa